Renée Camou, *Marguerite Yourcenar et «Les Songes & les Sorts»*

Susanna Bonomi

Edizione digitale

URL: <https://journals.openedition.org/studifrancesi/4809>

DOI: 10.4000/studifrancesi.4809

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 avril 2012

Paginazione: 184

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Susanna Bonomi, «Renée Camou, *Marguerite Yourcenar et «Les Songes & les Sorts»*», *Studi Francesi* [Online], 166 (I | LVI) | 2012, online dal 30 novembre 2015, consultato il 19 novembre 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/4809> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.4809>

Questo documento è stato generato automaticamente il 19 novembre 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Renée Camou, Marguerite Yourcenar et «Les Songes & les Sorts»

Susanna Bonomi

NOTIZIA

RENÉE CAMOU, *Marguerite Yourcenar et «Les Songes & les Sorts»*, Lyon, Éditions du Cosmogone («Étude et analyse»), 2010, pp. 169.

- 1 Il sogno come momento di eternità, come comunione con il mondo e con gli altri uomini, come tensione verso la perfezione: è questo il punto di partenza dell'analisi di Renée Camou, volta a conoscere meglio Marguerite Yourcenar e la sua opera, cogliendo altresì la presenza del mito, che serpeggia ovunque negli scritti e nella vita della grande autrice.
- 2 Secondo R. Camou tre sono le chiavi di lettura che permettono di accedere all'essenza dell'opera della Yourcenar: la biografia dell'autrice, il suo amore non corrisposto per André Fraigneau ed infine i suoi sogni, raccolti con cura da lei stessa in *Les Songes et les Sorts* (Paris, Grasset, 1938), principale oggetto d'analisi di questo saggio. La tesi che Camou vuole dimostrare è che, risolti i conflitti interni all'individuo (dettati da condizionamenti sociali o dalla passione), inizia un'ascesi che lo porta al proprio perfezionamento.
- 3 I ventidue *tableaux*, che compongono *Les Songes et les Sorts* e che raccontano i sogni della Yourcenar tra i ventotto e i trentacinque anni, sono riordinati da R. Camou secondo un ordine cronologico-tematico: i sogni si susseguono, scandendo il ritmo del saggio, da quelli dell'infanzia a quelli più recenti, strettamente legati da una medesima tematica (si vedano, ad esempio, il capitolo «Les Cathédrales», pp. 91-118, interamente dedicato ai sogni che hanno questa ambientazione o il capitolo «Qui sait si l'âme des bêtes va en bas», pp. 119-134, dedicato ai sogni che hanno gli animali come protagonisti) o dai medesimi personaggi.

- 4 C'è uno stretto legame tra sogni, opera e vita dell'autrice; i numerosi riferimenti alla biografia della Yourcenar, in particolare, servono a R. Camou per spiegare dettagli o ambientazioni dei sogni, ma dal confronto tra mondo reale e mondo onirico emergono anche quei dettagli che la Yourcenar nasconde a se stessa (si vedano a tale proposito le riflessioni presenti nel capitolo «L'Impossible amour», pp. 65-90) e si scopre che i *songes* hanno, in un certo senso, il potere di spezzare i *sorts*.
- 5 Talvolta R. Camou si serve dell'apporto della psicanalisi (Freud e Jung) per spiegare i sogni della Yourcenar, pur consapevole che la scrittrice non avrebbe gradito questo tipo di lettura.
- 6 L'aspetto indubbiamente più affascinante di questo volume è l'utilizzo che l'autrice fa del mito: attingendo al proprio patrimonio culturale, R. Camou fa risaltare come i sogni di Marguerite Yourcenar rimandino ad un immaginario ricorrente nella mitologia e, più in generale, nel subconscio dell'essere umano di ogni tempo.
- 7 In conclusione la tesi viene dimostrata: Marguerite Yourcenar, uscita dall'opprimente ambiente familiare, liberata dalle catene della sterile passione per Fraigneau, riesce a trovare se stessa, le sue vere radici che affondano nella terra primigenia e che fanno di lei quel personaggio eccezionale capace di dare alla luce opere straordinarie.